

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2017, il giorno tredici Dicembre, alle ore 10:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco DANIELE MANCA, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

**ATTO N.258 - I.P. 3883/2017 - Tit./Fasc./Anno 7.1.5.1.0.0/2/2017**

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA  
U.O. SOCIETA'

Tper S.p.A.: partecipazione all'Assemblea del 13 dicembre 2017.

# **Città metropolitana di Bologna**

## **Settore Affari Istituzionali e Innovazione Amministrativa**

### **UO Società**

**Oggetto:** Tper S.p.A.: partecipazione all'Assemblea del 13 dicembre 2017.

#### **IL SINDACO METROPOLITANO**

##### **Decisione:**

1. Autorizza, per le ragioni indicate in motivazione, l'operazione di acquisto di azioni proprie da parte della società Tper S.p.A. ai sensi dall'art. 2357 del Codice Civile, esprimendo conseguentemente voto favorevole nell'Assemblea ordinaria del 13 dicembre p.v. all'uopo convocata;
2. dà atto che sono ancora in corso i necessari approfondimenti del Piano industriale di Tper 2016/2018 e linee guida 2019, anche a seguito di alcune esigenze di chiarimento espresse da Città metropolitana e Comune di Bologna;
3. dà altresì atto che, successivamente, l'Assemblea di Tper, in sessione straordinaria, dovrà deliberare la modica dell'incarico di revisione legale dei Conti dagli attuali 3 anni previsti dallo statuto sociale e dal Codice Civile ai 9 anni previsti ex lege dal D.Lgs. 39 /2010 in conseguenza della quotazione della società sul mercato regolamentare di Dublino a seguito dell'emissione di un prestito obbligazionario.

##### **Motivazione**

La Città metropolitana di Bologna è socio di Tper S.p.A. e partecipa alla medesima con una quota pari al Euro 12.872.013,00, corrispondente al 18,79% del capitale sociale, attualmente fissato in Euro 68.492.702,00.

La compagine sociale attuale è la seguente:

TPER S.P.A.	quota di capitale in €	%	n. azioni del valore nominale di € 1,00
<b>CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA</b>	<b>12.872.013,00</b>	<b>18,79</b>	<b>12.872.013</b>
REGIONE EMILIA ROMAGNA	31.595.101,00	46,13	31.595.101
COMUNE DI BOLOGNA	20.625.542,00	30,11	20.625.542
A.C.T. REGGIO EMILIA	2.096.887,00	3,06	2.096.887
PROVINCIA DI FERRARA	688.737,00	1,01	688.737
COMUNE DI FERRARA	447.202,00	0,65	447.202
PROVINCIA DI MANTOVA	27.870,00	0,04	27.870
PROVINCIA DI MODENA	27.870,00	0,04	27.870
PROVINCIA DI PARMA	27.870,00	0,04	27.870
RAVENNA HOLDING S.P.A.	27.870,00	0,04	27.870
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	27.870,00	0,04	27.870
PROVINCIA DI RIMINI	27.870,00	0,04	27.870
<b>TOTALI</b>	<b>68.492.702,00</b>	<b>100,00</b>	<b>68.492.702</b>

La società ha per oggetto l'esercizio, diretto e/o tramite società o enti partecipati, della attività inerente alla organizzazione e alla gestione di sistemi di trasporto di persone e/o di cose con qualsiasi modalità ed, in particolare, a mezzo ferrovie, autolinee, tranvie, funivie, ed ogni altro veicolo, nonché l'esercizio delle attività di noleggio di autobus con conducente.

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea ordinaria dei soci per il giorno 13 dicembre p.v., con il seguente ordine del giorno: 1) Dismissioni partecipazioni azionarie Soci di Tper, ai sensi della legge 190/2014. Autorizzazione a Tper all'acquisto di azioni proprie; 2) Piano industriale di Tper 2016/2018 e linee guida 2019 di Tper. Aggiornamento e deliberazioni conseguenti; 3) Emissione di prestito obbligazionario. Adeguamento dello statuto di Tper all'art 17 del D.Lgs. 39/2010; 4) Varie ed eventuali.

Si rileva che la società ha inviato la nota illustrativa dei punti all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 10.2 dello statuto sociale in atti al PG. 70605/2017.

Dalla nota in questione, rispetto al primo punto all'ordine del giorno, si evince che i soci Province di Reggio Emilia, Modena, Rimini e Mantova, rispettivamente detentori di una partecipazione pari allo 0,04% del capitale sociale e complessivamente di n. 111.480 azioni, per una partecipazione complessiva equivalente allo 0,16% del capitale medesimo, nell'ambito dei propri piani di razionalizzazione, in attuazione della L. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015), hanno proceduto alle rispettive dismissioni delle quote detenute e hanno manifestato a Tper la volontà di recedere, attesa l'obbligatorietà della dismissione nel ricorso di presupposti previsti dalla legge.

A tal fine, TPER ha proceduto al calcolo della quota di patrimonio spettante ad ogni socio receduto, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e degli artt. 2437 e ss. del Codice Civile, e l'Assemblea del 25 luglio 2017 ha deliberato, pertanto, che ai medesimi spettasse il rimborso delle proprie

partecipazioni nella misura di Euro 49.029,20 ciascuno (corrispondente alla frazione di patrimonio netto del bilancio approvato dalla società al 31/12/2016), pari alla percentuale di partecipazione, di cui Euro 47.133,94 per l'acquisto della quota azionaria ed Euro 1.895,26 per dividendi deliberati in data 27 giugno 2017.

Tale assemblea ha altresì deliberato che:

- il rimborso delle partecipazioni dei soci receduti avvenisse mediante offerta in opzione delle stesse agli altri soci Tper, in proporzione alle azioni da questi ultimi possedute;
- il diritto di opzione e conseguente prelazione, se richiesta, dovesse essere esercitato entro 60 giorni dal deposito dell'offerta in opzione presso il competente registro delle Imprese;
- in caso di mancato collocamento delle azioni presso i soci, entro 180 giorni dalla comunicazione del recesso, le azioni del recedente dovessero essere rimborsate mediante acquisto da parte della società, utilizzando riserve disponibili e senza alcuna possibilità di offerta a soggetti terzi.

Si dà atto che la società, in esecuzione della predetta deliberazione del 25 luglio u.s., ha depositato in data 7 agosto 2017, presso il Registro delle Imprese di Bologna, ai sensi dell'art. 2437 quater, comma 2, l'offerta di azioni in opzione avente ad oggetto il diritto di recesso dalla società esercitato dai soci sopra menzionati.

Si dà altresì atto del decorso del suddetto termine e del mancato collocamento delle azioni presso i soci, e pertanto, in attuazione di quanto sopra indicato, si chiede all'Assemblea dei soci di autorizzare Tper all'acquisto di azioni proprie.

Si precisa che l'acquisizione di ulteriori azioni di TPER S.p.A. non è di interesse per la Città metropolitana di Bologna, come si rileva dal Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie definito con atto Sindacale PG. 94129 del 24/07/2015 e condiviso e approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 44 del 29 luglio 2015, nonché dal piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie di cui all'art. 24 del D. Lgs.175/2016 e succ. mod e int., approvato con delibera di Consiglio metropolitano n. 47 del 29 settembre u.s che ha confermato questo orientamento.

Si richiama l'art. 2357, II comma, del Codice Civile, il quale prevede che per l'acquisto di proprie azioni, la società necessita dell'autorizzazione da parte dell'Assemblea, che ne fissa le modalità e la durata, non superiore ai diciotto mesi, per la quale l'autorizzazione è accordata, oltre al corrispettivo. Tali elementi sono stati già stabiliti, come sopra rilevato, mentre Tper procederà a liquidare i soci che hanno esercitato il recesso entro il corrente esercizio, quindi entro il 31/12/2017.

Per quanto sopra esposto, considerato che l'operazione di acquisto di azioni proprie è conforme alle disposizioni applicabili di cui all'art. 2357 del Codice Civile, si ritiene pertanto di autorizzare tale operazione.

Con riferimento al Piano industriale di Tper 2016/2018 e linee guida 2019, invece, si dà atto che sono ancora in corso i necessari approfondimenti, anche a seguito di alcune esigenze di chiarimento espresse da Città metropolitana e Comune di Bologna, con particolare riferimento ad alcuni progetti inerenti il territorio e, pertanto, non si può ancora procedere alla formale approvazione.

Infine, con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, la società ha informato i soci che a seguito dell'emissione, in data 15 settembre u.s., di un prestito obbligazionario, approvato anche dal Consiglio metropolitano con delibera n. 37 del 19/07/2017, la società si è quotata sul mercato regolamentare di Dublino ed, ai sensi dell'art 16 del D.Lgs. 39/2010, rientra per legge nel novero degli Enti c.d. di interesse pubblico, ai quali si applica l'obbligo novennale dell'incarico di revisione legale dei Conti, mentre lo statuto di Tper prevede una durata dell'incarico triennale; si rende pertanto necessario che l'Assemblea, in sessione straordinaria, deliberi la modifica dell'incarico di revisione legale dei Conti dagli attuali 3 anni, previsti dallo statuto e dal Codice Civile, ai 9 anni previsti ex lege dal D.Lgs. 39 sopra richiamato. Si dà pertanto atto che la relativa modifica sarà sottoposta all'approvazione dell'organo competente e che la società dovrà attivare tutte le procedure a tal fine necessarie.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33<sup>1</sup>, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta Consigliere delegato Giampiero Veronesi.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si è espressa favorevolmente, acquisendo in atti il relativo parere, la Responsabile dell'U.O. Società, in relazione alla regolarità tecnica.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

---

1 L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

*omissis*

2. Il Sindaco metropolitano:

*omissis*

g) *compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*omissis*

per Il Sindaco Metropolitan  
VIRGINIO MEROLA  
Il ViceSindaco Metropolitan  
DANIELE MANCA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).